



4ABIO IOC CORBINO



**SUOLI SANI
PER UNA VITA
SANA!**





Obiettivi europei per la tutela del suolo

Gli obiettivi dell'Unione Europea enfatizzano la protezione e il miglioramento dell'ambiente, con un'attenzione particolare alla gestione sostenibile del suolo, delle acque e delle risorse agricole. Tra questi, un punto focale è la lotta contro la desertificazione e il ripristino delle terre degradate.

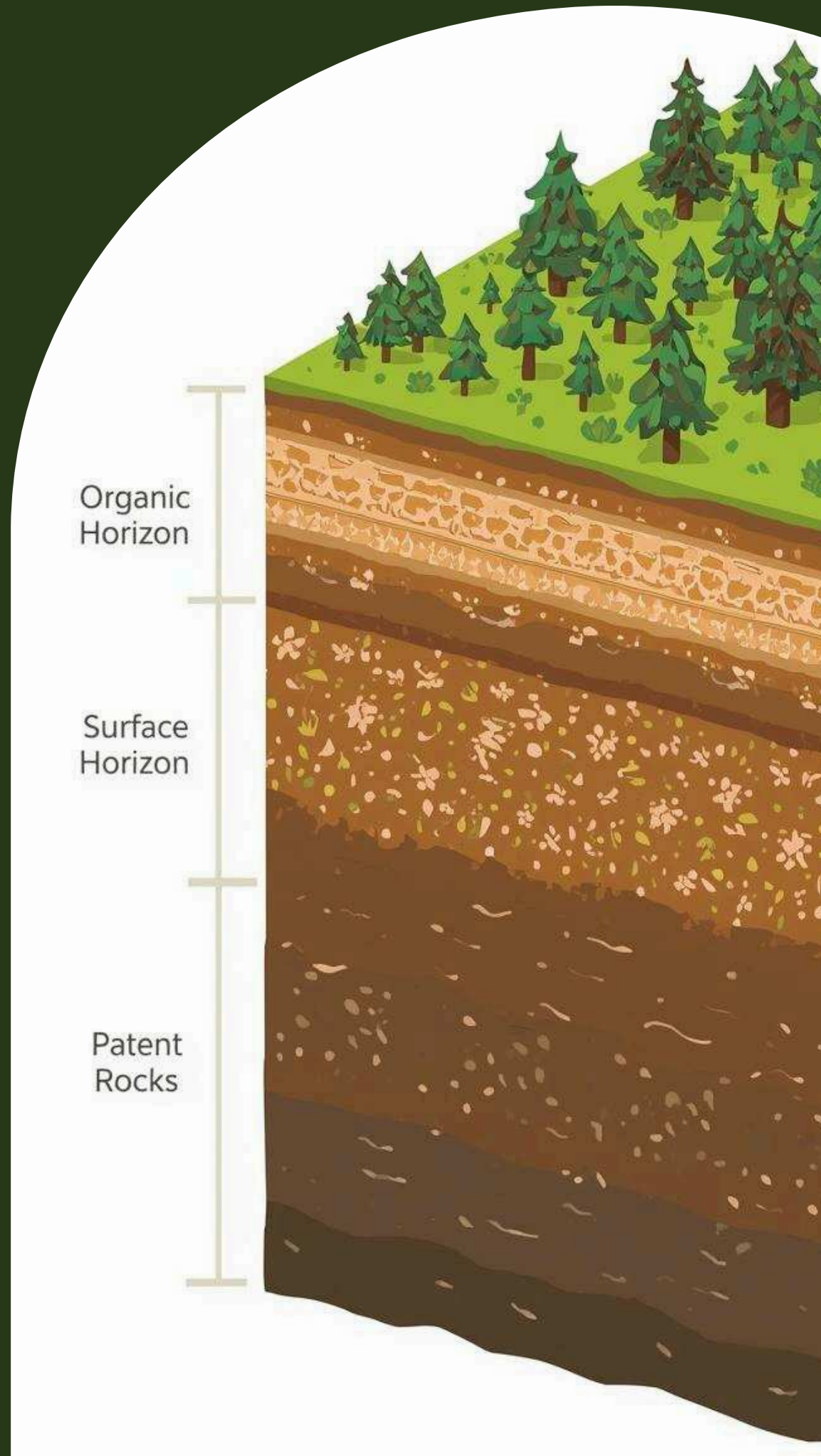
PERCHÉ IL 5 DICEMBRE?

Perché questa data è stata scelta dalla
FAO e approvata dall'Assemblea
Generale delle Nazioni Unite in onore di
Sua Maestà il Re Bhumibol Adulyadej
della Thailandia, che dedicò gran parte
della sua vita alla promozione di una
gestione sostenibile del suolo.



Che cos'è il suolo e da cosa è composto?

Il suolo è composto da particelle minerali, sostanza organica, acqua, aria e organismi viventi e rappresenta l'interfaccia tra litosfera e atmosfera; è il supporto di tutta l'attività biotica all'interno degli ecosistemi terrestri e interagisce con atmosfera, litosfera, biosfera e idrosfera.



Il suolo: base della vita e della sicurezza alimentare

I servizi ecosistemici forniti dal suolo sono innumerevoli. Innanzitutto, è il fondamento della sicurezza alimentare globale, poiché circa il 95% del nostro cibo dipende direttamente dalla sua fertilità e capacità di supportare la crescita delle colture.



Regolazione idrica, clima e biodiversità del suolo

Oltre a nutrire il pianeta, il suolo svolge un ruolo essenziale nella regolazione idrica, purificando l'acqua piovana, ricaricando le falde e limitando inondazioni ed erosione. È anche un enorme serbatoio di carbonio, fondamentale per mitigare i cambiamenti climatici. Infine, ospita miliardi di organismi che garantiscono biodiversità e cicli ecologici.





Le pressioni dell'uomo sul suolo

Nonostante i servizi essenziali che fornisce, il suolo è spesso percepito solo come superficie da sfruttare. Le pressioni antropiche – urbanizzazione disordinata, sviluppo industriale, estrazione di materie prime e agricoltura intensiva – hanno causato processi di degrado sempre più gravi.

Le principali forme di degrado del suolo

- Erosione: perdita del suolo causata da acqua e vento.
- Contaminazione: inquinamento del suolo da sostanze nocive.
- Compattazione: schiacciamento del suolo che riduce aria e infiltrazione d'acqua.
- Frane e alluvioni: cedimenti o esondazioni dovuti a instabilità e piogge intense.
- Perdita della biodiversità edafica: diminuzione degli organismi che vivono nel suolo.
- Desertificazione: trasformazione di terre fertili in aree aride e degradate.



Le principali forme di degrado del suolo: vediamone qualcuno in particolare...

- La compattazione del suolo è un processo in cui le particelle del terreno vengono pressate tra loro, riducendo gli spazi vuoti che normalmente permettono all'acqua, all'aria e alle radici di muoversi liberamente. Succede spesso quando macchinari agricoli pesanti passano ripetutamente sul terreno, quando gli animali vi stazionano a lungo o quando il suolo viene lavorato in condizioni troppo umide

- Il problema è che un suolo compattato perde vitalità. L'acqua fatica a infiltrarsi e tende a scorrere in superficie, aumentando il rischio di erosione. Le radici delle piante incontrano una vera e propria "barriera fisica", si sviluppano poco e in modo irregolare, rendendo le colture più deboli e meno produttive. Anche i microrganismi del suolo, fondamentali per la fertilità, trovano un ambiente ostile: meno aria significa meno attività biologica e quindi un suolo più "povero".



Cosa possiamo fare per proteggere il suolo?

Gestione sostenibile dei rifiuti: ridurre, riutilizzare e riciclare i rifiuti per diminuire l'impatto sull'ambiente.

Agricoltura sostenibile: coltivare rispettando il suolo, l'acqua e la biodiversità

Riforestazione: piantare nuovi alberi per ripristinare foreste e migliorare il suolo.

Limitare la cementificazione: ridurre la costruzione di superfici impermeabili per proteggere il territorio.

Sensibilizzazione ed educazione: informare e formare le persone sui temi ambientali.



Cosa possiamo fare per proteggere il suolo?

vediamo qualcosa nello specifico

- L'agricoltura sostenibile è un modello di coltivazione che tutela l'ambiente e rispetta i ritmi naturali. Usa meno pesticidi, favorisce la biodiversità e adotta tecniche come la rotazione delle colture e l'irrigazione efficiente, riducendo gli sprechi.
- All'interno di questo approccio si inserisce l'agricoltura biologica, che evita l'uso di prodotti chimici di sintesi e privilegia fertilizzanti naturali, insetti utili e metodi ecologici di difesa delle piante.
- Entrambe contribuiscono a mantenere il suolo fertile e sano, limitando l'erosione, l'inquinamento e la perdita di nutrienti. Così il terreno rimane vivo, produttivo e capace di sostenere le generazioni future.





GRAZIE!

Sotto i nostri piedi c'è il nostro futuro

Website

www.isiscorbino.edu.it